

VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 6 dicembre 2016 presso la sede della Regione Lazio si è tenuta la riunione di cui alla convocazione del 28 novembre 2016.

La Regione intende procedere alla riorganizzazione della continuità assistenziale, a partire dalle centrali di ascolto così come previsto dai programmi Operativi e sulla base degli standard previsti dall'accordo Stato-Regione del 7 febbraio 2013 "*Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale*".

Per assicurare la continuità delle cure, al fine di intercettare prioritariamente la domanda bassa intensità si procederà alla:

- Centralizzazione su base almeno provinciale delle chiamate al Servizio di Continuità Assistenziale;
- Condivisione con il servizio di Emergenza Urgenza delle tecnologie di integrazione con i sistemi informativi regionali, lasciando comunque distinto l'accesso degli utenti alle numerazioni 118 e alla Continuità Assistenziale.

Tale riorganizzazione sarà così articolata:

1. Riduzione delle Centrali di Ascolto da 19 a 5 pari a 1 per provincia.
2. Le 5 Centrali di Ascolto sono organizzate e gestite secondo quanto previsto dal vigente ACN e AIR per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, attraverso l'Azienda ARES 118 per la Centrale di Ascolto di Roma e Provincia, che curerà l'aspetto logistico ed organizzativo, mentre per quelle di Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti provvederanno le rispettive ASL territoriali.
3. L'avvio delle 5 Centrali di Ascolto è così determinato:
 - Centrale di Ascolto di Roma e Provincia entro il 31 Gennaio 2017
 - Centrale di Ascolto di Rieti e Viterbo entro Giugno 2017
 - Centrale di Ascolto di Latina e Frosinone entro dicembre 2017.
4. Successivamente a tale riorganizzazione saranno individuate le modalità per l'assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato per il personale medico delle Centrali di Ascolto, fermo restando l'invarianza della spesa.
5. Sarà realizzata una piattaforma informatica e tecnologica per la integrazione funzionale con il servizio di Emergenza Urgenza, le centrali di Ascolto e i sistemi informativi regionali, lasciando comunque distinto l'accesso degli utenti alle numerazioni 118 e alla Continuità Assistenziale.

